

PRESENTATE ALL'AQUILA LE INIZIATIVE PER BAMBINI E FAMIGLIE NEL CENTRO APE TAU DI COPPITO

5 Gennaio 2024



L'AQUILA - Il progetto "Conta Fino a 6: apri la tua finestra sulla bellezza!" è realtà. "Portare i bambini al centro è la priorità di questo progetto con il quale condividere insieme alle famiglie esperienze socioeducative e partecipare da vicino a tutte le attività proposte" commenta l'Assessore alle Politiche Sociali e Diritto allo studio del Comune dell'Aquila Manuela Tursini. "Il progetto risponde concretamente all'esigenza di contrastare la povertà educativa affiancandolo al servizio nido e alla Ludoteca Comunale, già di alto livello. La cooperazione tra Comune, altri enti e associazioni è il suo punto di forza. Il Centro socioeducativo avrà sede nel vecchio asilo Ape Tau, ristrutturato dall'Amministrazione e riconsegnato a beneficio dei piccoli e delle loro famiglie," prosegue l'Assessore.

"È un momento importante per la nostra comunità perché dimostra con i fatti l'attenzione che questa Amministrazione pone alle esigenze delle famiglie, pensando in particolare ai più piccoli. Donata nel post sisma al Comune dell'Aquila come micronido, andiamo a rifunzionalizzare la struttura Ape Tau grazie ad una importante progettualità voluta fortemente dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune dell'Aquila" ha dichiarato Roberto Santangelo, Presidente del Consiglio Comunale e Vicepresidente della Regione Abruzzo.

"La giornata di ieri conferma il bisogno al quale risponde questo progetto. Tantissime famiglie con bimbi piccolissimi sono arrivate in maniera continua tra le 10.00 e le 12.30 per conoscere le attività del Centro per Bambini e Famiglie che il 20 gennaio aprirà le porte presso l'Ape Tau di Coppito. Molto interesse per i percorsi laboratoriali rivolti ai bambini ma anche

per i percorsi rivolti alla genitorialità. Un partenariato forte che si sente pronto a mettere un altro mattoncino per contrastare la Povertà Educativa nel nostro territorio” commenta la Dott.ssa Cecilia Cruciani, Presidente dell’Associazione Brucaliffo capofila del progetto.